

Rampe Sant'Antonio cantiere per sei mesi

Affidato l'appalto per la messa in sicurezza della via

«La chiusura delle Rampe Sant'Antonio - commenta Fabio Chiosi, presidente della Circoscrizione Chiaia-Posillipo-San Ferdinando - è uno scandalo che ha coinvolto centinaia di cittadini e che ha provocato disagi a non finire. Le Rampe sono sbarrate dal lontano febbraio 2003 e per appaltare i lavori è trascorso oltre un

anno dalla condanna che il Tribunale ha inflitto al Comune. Ho scritto all'assessore Di Mezza chiedendo di attivare tutte le procedure straordinarie atte a non perdere più tempo e far partire subito i lavori. Dopo tanti disagi mi auguro che almeno in questo l'assessore voglia essere celere e fattivo».

La decisione di rendere off-limits le rampe fu assunta a causa delle infiltrazioni d'acqua che rendevano pericoloso il transito delle auto. Come si ricorderà, il Tribunale di Napoli, con una sentenza emessa il 10 dicembre del 2003, ordinò al Comune di eseguire i lavori per eliminare il

pericolo che metteva in discussione un tratto delle rampe. Dal 10 dicembre di due anni fa soltanto venerdì è stata espletata la gara di appalto.

«Il progetto per il recupero ammonta a circa quattrocentomila euro. La ditta incaricata ha dunque trenta giorni di tempo per aprire il cantiere. E da quel momento ha sei mesi per ultimare i lavori che riguardano essenzialmente la messa in sicurezza della strada, la riqualificazione e i sottoservizi» ha spiegato ieri l'assessore Ferdinando Di Mezza.

Poi le Rampe Sant'Antonio a Posillipo potranno essere finalmente riaperte.